



## **RELAZIONE FINE QUADRIENNIO 2017/2021**

del Presidente uscente Alessandro Baldi  
Assemblea dei Soci – 26 novembre 2021

Carissimi Soci e Amici

Si conclude con oggi un altro quadriennio della nostra storica Pro Loco, la PRO SESTO, che insieme all'UNPLI Toscana ha celebrato poche settimane fa i 50 anni della Unione delle Pro Loco Toscane e i 140 anni della fondazione della prima Pro Loco in Italia a Pieve Tesino in Valsugana; un quadriennio caratterizzato da una incisiva evoluzione della nostra Associazione e da un biennio condizionato dalla Pandemia SARS-COV2 (COVID 19), pandemia che ci ha obbligato ad annullare alcuni eventi tradizionali e, allo stesso tempo, ci ha imposto forti cambiamenti nelle modalità organizzative delle nostre iniziative.

Prima di procedere in una rilettura del percorso fatto, desidero ringraziare coloro che in questi anni hanno collaborato con il sottoscritto e chi ha collaborato con la nostra Associazione consentendoci di raggiungere molti obiettivi al servizio della nostra città.

Si conclude per me anche un periodo di 12 anni in cui ho guidato come Presidente la Pro Loco di Sesto Fiorentino, una conduzione che non sarebbe stata possibile senza il supporto dei tanti amici, soci e delle Istituzioni.

Per cui ringrazio per primi i consiglieri che hanno condiviso 12 anni di cammino insieme, Mario Berti (dal 2009 vice presidente), Marco Cecchi e Marco Giachetti, Anna Giarrocco (segretaria), i consiglieri di questo quadriennio con cui abbiamo formato una squadra, la vice presidente Laura Giolli, il tesoriere Paolo Lauro e i consiglieri Pino Baggiani e Grazia Peparini, i soci incaricati che in questi 4 anni sono stati un punto di riferimento Massimo Lunardi, Fabio Bellandi, Sergio Rossi, Massimiliano Curiandoli, Maddalena Loffredo, Dina Righi, Adriano Bartolini, ognuno di loro ha donato parte del suo tempo alla Pro Loco, secondo le proprie disponibilità.

Un ringraziamento particolare al Sindaco Lorenzo Falchi con cui ho condiviso successi e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi preposti, un Sindaco con cui abbiamo stabilito una reciproca stima e collaborazione, un grazie agli Assessori delegati, da Gabriella Bruschi e Marco Becattini, e prima di loro nei quadrienni precedenti a Roberto Drovandi e Lorenzo Zambini.

Un ringraziamento alle Associazioni e ai loro Presidenti con cui abbiamo stretto una forte collaborazione e sinergia: *La Racchetta*, *CAI Sesto*, *Quintozoom*, Gruppo *Fratres* donatori di sangue, *Legambiente*, *Società Astronomica Fiorentina*, *La Soffitta*, *Sesto TV*, il *CCN Sesto sotto casa* e alle altre associazioni che in vari modi hanno partecipato alle nostre numerose iniziative.

In questo quadriennio la Pro Loco di Sesto Fiorentino ha proseguito un percorso di rafforzamento del suo ruolo in città come partner privilegiato dell'Amministrazione Comunale nella promozione e valorizzazione del territorio e, allo stesso tempo, come soggetto *pro-*

*attivo* per creare sinergie tra i vari stakeholders locali, le Associazioni che condividono le nostre finalità, le Istituzioni di rilievo, in primis la Sovrintendenza Archeologia FI-PO-PT.

Questo percorso sta, senza dubbio, contribuendo ad una maggiore consapevolezza da parte di tutta la città delle potenzialità turistiche del nostro territorio, favorendo anche da parte dell'Amministrazione Comunale una maggior sinergia tra Cultura – Turismo – Ambiente – Sviluppo Economico, cooperazione che può divenire un forte strumento di promozione territoriale.

La nostra finalità è stata quella di tendere a fare rete per rendere Sesto Fiorentino sempre più una *città ospitale*, un territorio da scoprire, una città da vivere aperta non solo ai propri cittadini ma anche ad *ospiti* provenienti da altri Comuni della Toscana e d'Italia oltrea gli ospiti stranieri.

In questi 4 anni abbiamo cercato di rafforzare la rete tra Amministrazione, Istituzioni, Associazioni, Imprese turistiche (dalle strutture ricettive a quelle di ristorazione) perché la sfida del turismo si vince facendo squadra e non giocando ognuno per sé. Logiche individuali non facili da superare, ma che, con il supporto dell'Amministrazione, dobbiamo tentare di superare, non sempre con un successo immediato, vedi il progetto di promozione turistica su Cercina lanciato a dicembre 2020, ma che comunque non fanno venire meno il nostro obiettivo, casomai cercando altre strade per giungere alla meta.

In questi ultimi 2 anni, infatti, spinti anche dalle implicazioni della pandemia, abbiamo cercato di avviare dei progetti settoriali di promozioni del territorio sestese partendo da *Cercina a Monte Morello*, ai *Cammini dell'acqua* lungo i torrenti Rimaggio e Terzolle, senza dimenticare il *percorso archeologico dello Zambra*. Questa è una delle principali finalità di un Pro Loco, realizzare progetti coordinati che permettano di valorizzare una determinata area sfruttando sia le potenzialità espresse dal territorio, sia ricercando sinergie con altre Istituzioni e progetti regionali già avviati (pensiamo alle vie dei "Cammini" che attraversano il nord della Toscana).

Tutto questo non è solo amore per la propria città, ma ricopre anche una importante azione nel processo di sviluppo economico locale, infatti, è palese da tempo che ogni euro investito nella promozione turistica genera una ricchezza nell'economia locale secondo un moltiplicatore che varia da località a località.

Il territorio di Sesto Fiorentino ha diverse potenzialità che possono essere definite attrazioni turistiche, ma purtroppo la maggior parte di esse non è fruibile o messa a sistema, dal patrimonio Archeologico (qui si trovano alcune delle tombe principesche etrusche più grandi e meglio conservate dell'intera antica Etruria), alla tradizione della ceramica che non è solo Ginori, al Museo della Manifattura Ginori, uno dei più importanti in Europa, anche se ancora non può essere aperto al pubblico, Museo che in futuro potrà divenire un efficace volano per la promozione turistica di Sesto.

Ma le potenzialità non si fermano qui, abbiamo una collina con un patrimonio di Ville, dimore storiche e Chiese di tutto rispetto, una ampia area naturalistica da Monte Morello alla Piana non ancora espressa completamente nelle sue vocazioni turistiche. Per superare questa criticità strutturale abbiamo da tempo messo in campo alcuni eventi, strumento di valorizzazione territoriale e non fini a se stessi, da *Etruschi a Sesto* a *Il Medioevo alle porte di Firenze*, dal *Carnevale* alla *Festa del Grano*, alle *Passeggiate in città* dedicate alla scoperta di angoli noti e meno noti della città e del territorio, fino ad



sperimentare eventi dedicati al periodo storico dei *Lorena – Ginori* (un periodo storico poco conosciuto in Toscana) nel 2019 e al lancio di nuove iniziative di respiro nazionale quali la *Festa della Musica* (prima edizione nel 2021).

Menzione a parte per una ipotesi che abbiamo messo sul nostro tavolo nel 2020 e che purtroppo ancora oggi non ha trovato una esecuzione chiara, mi riferisco al *Museo della Civiltà Contadina* presso Casa Guidi, museo che merita di essere nuovamente valorizzato e aperto al pubblico, in primis alle scuole. Il percorso è stato avviato con il responsabile Calosi del Comitato di gestione e il Comune, sarà compito del nuovo Consiglio portare a compimento questa sfida che prevede un ruolo di primo piano da parte di Pro Loco.

In questi anni abbiamo dedicato molte energie all'apertura del Tumulo Etrusco La Montagnola, una delle più importanti e meglio conservate opere della civiltà Etrusca del periodo orientalizzante, sia formando un gruppo di volontari con il supporto di docenti universitari e della Soprintendenza Archeologica, sia mettendo in atto, in collaborazione con l'ufficio cultura del Comune, manifestazioni legate a format regionali quali *le Notti dell'Archeologia* e *La Giornata degli Etruschi*.

Proprio in occasione dell'edizione 2021 della *Giornata degli Etruschi*, cercando di superare le difficoltà causate dalla chiusura per lavori del Tumulo La Montagnola, abbiamo dedicato una forte attenzione ad un sito archeologico da anni poco valorizzato la *Necropoli Etrusca di Palastreto*.

Un successo inaspettato di pubblico che ci spinge a chiedere ufficialmente agli organi competenti di avviare una nuova campagna di scavo al fine di mettere in evidenza la ricchezza archeologica dell'area funeraria Etrusca di Palastreto (a breve sarà collocato in zona il nuovo pannello informativo realizzato da Pro Loco su incarico della Soprintendenza, come del resto rimane a disposizione il progetto di virtual tour della Necropoli).

Non possiamo dimenticare l'impegno dedicato dai nostri volontari in questi anni per una valorizzazione della Villa Romana presso il Centro Coop, che ha portato Pro Loco in accordo con la Soprintendenza a realizzare, grazie al contributo del Rotary Club Firenze Sesto Michelangelo, la prima brochure dedicata a questo sito archeologico. (di prossima presentazione).

Infine, desidero citare il progetto lanciato nel 2018 di un percorso regionale archeologico tra le città toscane che condividono nei propri territori le tombe etrusche principesche del VII secolo a. C., un progetto che ha avuto un buon successo nel *convegno Archeologia e turismo* nel giugno 2018, ma che non è stato supportato per una concreta realizzazione tramite accordi inter-comunali.

Senza dubbio sulle 2 grandi tombe a Tholos di Quinto le Istituzioni (Comune e Soprintendenza) dovranno agire per renderle sempre più fruibili al pubblico, dalla realizzazione del ponte pedonale sullo Zambra per avere un accesso alla Montagnola da area pubblica svincolata dalla scuola Pascoli, alla definizione di un accordo funzionale con la proprietà per aperture periodiche e certe della Mula.

Nell'azione di valorizzazione anche delle frazioni più significative del Comune, in accordo con l'Assessorato, abbiamo in questi ultimi anni deciso di focalizzare l'attenzione su Colonnata e Cercina. A Colonnata sosteniamo organizzativamente da 3 anni le iniziative di *"Colonnata sotto le stelle"* e la messa in opera delle luminarie natalizie.

Su Cercina abbiamo dedicato un progetto di promozione turistica da fine 2020, avviato una stretta collaborazione per la realizzazione di alcuni eventi tradizionali con lo storico *comitato del Trentesimo*, che dal 2019 ha deciso di confluire in Pro Loco divenendo un Comitato della nostra Associazione, fino alla decisione di spostare la Festa del grano dal centro cittadino alla collina.

Allo stesso tempo Pro Loco è sempre stata a fianco dell'Amministrazione Comunale nel promuovere e ad organizzare iniziative a sostegno del centro cittadino e di tutto il territorio quali la *Festa dell'Olio*, alcuni eventi dell'estate sestese e il *Natale a Sesto*, che quest'anno coordiniamo direttamente su incarico del Comune.

Inoltre, nel 2020, in piena pandemia, abbiamo raccolto una sfida insieme a Confesercenti e Amministrazione Comunale, organizzare in centro a Sesto un mercato-esposizione di piante e fiori, un evento che sia da supporto per una attrattività del centro cittadino e, allo stesso tempo, si caratterizzi come un appuntamento di settore a livello di Area Metropolitana. Le 2 edizioni primavera/autunno del Mercato dei Fiori in complesso sono state un successo, nonostante le limitazioni imposte dalle norme anti COVID. Una sinergia tra Pro Loco, Confesercenti e Comune da potenziare e continuare.

Nel 2009 Pro Loco propose all'Amministrazione Comunale di aprire un Ufficio di Informazioni Turistiche a Sesto, ma i tempi non erano ancora maturi; a distanza di oltre 10 anni, nel novembre 2020 l'Amministrazione del Sindaco Falchi ha aperto il primo ufficio turistico del nostro Comune nel palazzo Comunale affidando in concessione la gestione alla Pro Loco (come hanno fatto gran parte dei Comuni Toscani), una concessione che è stata frutto di un lungo e no facile lavoro durato circa 2 anni, ma che ha consentito al nostro Comune di entrare nella rete metropolitana della Promozione Turistica.

Senza dubbio ancora lunga è la strada per mettere a regime questo Ufficio, dall'individuare una *location* più funzionale e fruibile, ad un rafforzamento degli addetti.

Pro Loco per ottimizzare al meglio la concessione ha deciso nel settembre 2020 di assumere il suo primo dipendente a tempo parziale, a cui presto speriamo potranno affiancarsi degli operatori di servizio civile.

Oggi l'Ufficio Turistico è aperto 10 ore a settimana su 3 giorni, ma l'obiettivo è di arrivare a 18 ore su 6 giorni.

Una riflessione a parte ritengo sia dovuta sulla sede della nostra Associazione. Dopo un lungo periodo di inattività tra inizio anni '90 e i primi anni del nuovo millennio, la Pro Sesto è ripartita nel 2004 trovando una nuova collocazione logistica rispetto alla Biblioteca Comunale in via Fratti nel Centro Civico n. 4 Casa Guidi. Siamo grati all'Amministrazione Comunale di questa disponibilità che ci ha permesso di ripartire arrivando ai traguardi di oggi, ma è evidente che la sede di Casa Guidi risulta sempre più inadeguata per una Pro Loco che si sta affermando come principale soggetto della promozione turistica e punto di riferimento per tante associazioni di volontariato. Lancio una sfida al Sindaco (peraltro già preannunciata a fine 2020): dobbiamo individuare una nuova "casa" per la Pro Loco, possibilmente in centro città, possibilmente in un edificio identitario del nostro Comune, possibilmente facilmente fruibile per i cittadini ed eventuali ospiti.

Parimenti, per rimanere al passo con le normative che cambiano e far crescere la nostra Associazione, abbiamo attivato un percorso di adeguamento dello status della Pro Loco divenendo prima una A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale) e poi adottando un nuovo Statuto in linea con la riforma del Terzo Settore, statuto comune a tutte le Pro Loco d'Italia. Questo ha comportato, dopo oltre 60 anni, il cambio di nome da PRO SESTO

associazione turistica in *PRO LOCO di SESTO FIORENTINO – PRO SESTO A.P.S.*, cambiamento che ha determinato anche la realizzazione di un nuovo logo. Tutto questo ci ha permesso di essere iscritti di diritto nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La crescita di Pro Loco in questi anni è testimoniata anche dai rendiconti consuntivi annuali e dai bilanci preventivi. Nel 2009 il consuntivo della Pro Loco si aggirava intorno ai 7.000 euro, quello dell'anno 2017 è stato di quasi 37.000 euro e il consuntivo del 2020 (ultimo approvato in tempo di COVID) è stato di oltre 53.000 euro. Una crescita di spese ed entrate (in gran parte da Enti Pubblici) che raccontano una storia di eventi, iniziative, progetti realizzati in gran parte in collaborazione con l'Amministrazione Comunale al servizio della città e non per i propri associati.

In conclusione, è proprio questo che caratterizza la Pro Loco di Sesto Fiorentino, che caratterizza le Pro Loco della Toscana e d'Italia, essere al servizio della propria città.

Le Pro Loco, associazioni fatte da privati cittadini che amano la propria città, il proprio territorio, che dedicano parte del loro prezioso tempo libero per valorizzare, far scoprire, promuovere un territorio che parla di storia, di tradizioni, di radici, di bellezza, di natura.

Non esiste la Pro Loco di Silvio, di Massimo o di Alessandro (per citare gli ultimi presidenti della Pro Sesto), ma esiste la nostra Pro Loco, fatta nel corso dei decenni da centinaia di cittadini con un forte senso civico, disponibili a fare sinergie e a non difendere il proprio orticello, che si sentono parte di una grande squadra che si chiama Unione delle Pro Loco d'Italia.

Un presidente non potrebbe realizzare quello che in questi 12 anni abbiamo fatto senza la cooperazione e la collaborazione di ogni singolo consigliere e dei tanti soci volontari, senza la sinergia con le altre associazioni del territorio e il determinato supporto e confronto (a volte dinamico) con la locale Amministrazione Comunale.

Un grazie sincero a tutti e un augurio di proseguire l'avventura Pro Loco al nuovo Presidente e al nuovo Consiglio Direttivo.